

Genova, Furlan (Cisl): “Serve patto sociale, no allo sciopero generale”

di **Redazione**

30 Ottobre 2014 - 11:52



Genova. “Noi per adesso riteniamo che il Paese non abbia bisogno di sciopero, non siamo per occupare le fabbriche ma perché le fabbriche siano piene di occupati”. Lo ha detto il segretario generale della Cisl Anna Maria Furlan intervenuta a Genova a margine di un convegno del sindacato ligure circa la possibilità di uno sciopero generale unitario contro le politiche del governo in materia di lavoro.

“Serve però una discussione seria per far cambiare la legge finanziaria - aggiunge Furlan - se la Finanziaria deve essere, come dice il premier, per l’occupazione e lo sviluppo questo deve risultare evidente. In questa legge ci sono cose che vanno bene, altre che bisogna cambiare e altre ancora che mancano totalmente. Il sottosegretario Delrio ha parlato di un patto sociale, credo che quello sia il modo giusto di procedere con le forze sociali e politiche insieme per far ripartire lo sviluppo e creare lavoro”.

Poi il commento sulle cariche della polizia in cui ieri a Roma sono stati feriti alcuni operai. “Quello di ieri è stato un episodio molto triste che lascia turbati. Quando i lavoratori manifestano pacificamente, non c’è bisogno di azioni forti né della polizia né di nessun altro”, ha detto.

“Quelli sono lavoratori che chiedono che la loro fabbrica rimanga aperta, che il loro posto di lavoro sia salvaguardato e come tali vanno rispettati” ha aggiunto Furlan. “Non credo che sia un cambio di passo da parte del Governo, ci mancherebbe altro - ha concluso il segretario Cisl - credo invece che in una situazione di confusione qualcuno abbia ecceduto. Non abbiamo bisogno di eccessi, bisogna rispettare il lavoro, e chi dimostra per

il lavoro”.